22 ottobre 2018

Comunicato Stampa

(con preghiera di diffusione)

**Michele Cremaschi**

con il sostegno di

**COMPAGNIA DI SAN PAOLO**

**Bando *“Ora! Linguaggi contemporanei, produzioni innovative”***

in collaborazione con

**Teatro della Caduta**

**Casa Fools**

presenta

**“KRISI”**

**uno spettacolo di cinema dal vivo**

**tra minacce ambientali e cittadinanza attiva**

**sabato 27 ottobre – ore 21**

**Casa Fools – Teatro Vanchiglia**

**Torino**

Debutta a Torino sabato 27 ottobre il nuovissimo lavoro di **Michele Cremaschi**, artista bergamasco da tempo impegnato ad approfondire il rapporto tra arte e nuove tecnologie, attraverso progetti teatrali innovativi dove il mondo digitale si intreccia con le dinamiche sociali della contemporaneità.

E questo è esattamente ciò che accade in **“Krisi”**, digital performance interattiva di e con Michele Cremaschi, prodotto da **SmartIT** e realizzato grazie al sostegno della **Compagnia di San Paolo** nell’ambito del bando “***Ora! Linguaggi contemporanei, produzioni innovative”***, in scena alle 21 presso **Casa Fools-Teatro Vanchiglia**.

Livecinema, transmedia e performance sono gli ingredienti che coabitano in “Krisi”, un film girato in diretta sul palco che racconta di beni comuni ambientali messi in pericolo da progetti speculativi, ingordigia, ricerca del profitto, subalternità politica, modelli di cosiddetto “sviluppo” antiquati e non sostenibili. Uno spettacolo che narra come tutto ciò avvenga più facilmente sotto gli occhi di una cittadinanza assopita, che autolimita il proprio diritto democratico di decidere le sorti della propria città dentro il principio di rappresentanza politica. Ne deriva un’indagine sugli effetti nei territori abitati, al contrario, da una cittadinanza attiva che si documenta e che pretende ascolto.

Tre sono le situazioni che si intrecciano nel corso del racconto: le vicende di un immaginario villaggio, metafora dell’evoluzione del sistema democratico da Atene ai giorni nostri, dove un dittatore è costretto a sottomettersi al desiderio di libertà del suo popolo; la storia di Malles e dei suoi protagonisti, raccontata dalle testimonianze inedite appositamente filmate per la produzione, quando i suoi abitanti hanno combattuto e vinto una battaglia contro l’utilizzo di pesticidi sul territorio comunale e, infine, una situazione inedita che varia di volta in volta, a seconda del contesto in cui avviene la replica. In questa fase è infatti lo spettatore che suggerisce la vicenda da raccontare, riferendo via web uno specifico caso di minaccia ambientale in progetto o in corso nella città in cui vive. Il racconto di uno degli episodi riferiti dagli spettatori diventa, così, parte integrante della performance. Nel corso dell’evento, il caso viene narrato ad ogni spettatore tramite il proprio smartphone personale. Saranno poi simulate forme di deliberazione popolare che permetteranno allo spettatore/cittadino di influire, in parte, sullo spettacolo in corso.

Tutti gli spettatori sono invitati a far parte di questo esperimento. Per partecipare al progetto e suggerire un tema è necessario collegarsi al sito krisi.it entro il 23 ottobre.

**Michele Cremaschi**

Nato nel 1973; informatico e attore. Attualmente svolge attività di ricerca nell’ambito delle potenzialità espressive dei nuovi media per la scena performativa. Da performer con i propri spettacoli dal 1999 partecipa a festival in tre continenti, ottenendo numerosi riconoscimenti, tra cui 2003 Festival du Rire Rochefort; 2009 Edinburgh Fringe Festival; 2010 vincitore del Lalka też człowiek Festival (Varsavia-Polonia); 2010 L’Altro Festival Lugano; 2011 KingFestival (Veliky Novgorod-Russia); 2011 E-Mix Quality Label; 2013 E45 Napoli Fringe Festival.

Come regista, la sua ricerca lo porta a dirigere produzioni teatrali nell’ambito dell’innovazione dei linguaggi sostenuti da reti di progettazione Europei (ViSet, 2015; Platform Shift+, 2016).

Si occupa di formazione inerente all’utilizzo creativo delle nuove tecnologie per la scena; nel 2013 è docente del corso “drammaturgia multimediale” presso LABA – Libera Accademia delle Arti” di Brescia.

Nel 2014 collabora con l’Università Statale di Milano e nel 2016 con l’UTBM - Université de Technologie Belfort-Montbéliard per lo sviluppo di applicazioni software per la scena.

Nel 2016 è artista residente presso il centro di ricerca teatrale Le Granit di Belfort (Francia) nell’ambito del progetto L-EST sulla comunicazione transmediale.

**KRISI**

**di e con Michele Cremaschi**

**scene** Enzo Mologni realizzate presso il laboratorio Labatà (Milano)

**drama** Anna Maini e Michele Cremaschi

**consulenza cinematografica** Chiara Cremaschi, Andrea Zanoli

**produzione** SmartIT

**con il sostegno di** Compagnia di San Paolo nell’ambito del bando “Ora! Linguaggi contemporanei, produzioni innovative”

**coproduzione** Teatro della Caduta

**supporto produttivo** Sorint.Lab, Belfort, Francia, residenza Artistica R.A.M.I, Lab80, Laboratorio teatro Officina, Casa Fools

**e con il sostegno di** L-Est/European Performing Arts and Transmedia, Lab-European Centre for Artistic Creation, un **progetto congiunto** di Ma Scene Nationale-Pays De Montbeliard, Le Granit – Scene Nationale, Belfort and Viadanse-Centre Choregraphique National De Bourgogne Franche-Comté di Belfort (Francia)

**RECENSIONI SPETTACOLO**

**Gianfranco Bergamini - direttore artistico Festival Segnali Experimenta:**

Michele è uno sperimentatore, oserei dire un esploratore della scena e, negli anni, ci ha abituati alle sue “rivoluzionarie stramberie” in un connubio originalissimo fra teatro e tecniche multimediali. La tecnologia - come dice lui - permette oggi di replicare l’intero processo produttivo del cinema istantaneamente. Riprese, montaggio, sovraimpressioni, editing, proiezione possono essere realizzate e prodotte in tempo reale, creando quello che, sotto il nome di “live cinema”, sta forse dando forma ad un nuovo genere di spettacolo dal vivo.  Che si chiami “augmented comedy” come nel caso dei suoi precedenti esperimenti “Melies & me” e “Pinocchio” dove a farla da padrone era la realtà del corpo, coadiuvata dalle sue rappresentazioni digitali e ologrammatiche, o, “visual comedy” come nel caso di “Vita Nerd”, salace romanzo di formazione digitale, tutto è sempre sperimentazione sopraffina. Questi inglesismi complicati mandano in delirio un “non digitale” come me, ma nelle mani di Cremaschi, diventano un potentissimo strumento di comunicazione. E “KRISI” è, in questo senso, l’estrema frontiera della sua ricerca e del ruolo che teatro e arti visive potranno avere in un futuro molto prossimo.

**Battista Seghezzi**

Un po’ Michael Moore, un po’ Peyo, il regista-autore-tecnico-attore Michele Cremaschi presenta un documentario-lezione-spettacolo confezionandolo in diretta-video con la collaborazione di qualche collega e del pubblico in sala.
Lo spunto viene dalla constatazione della “Krisi!” della democrazia e della eterna difficoltà di trovare una forma di governo che eviti le prevaricazioni del potere e consenta la partecipazione attiva di tutti i cittadini.
Vengono raccontate-rappresentate storie esemplari, positive e negative, con qualche didascalia, riprese ed effetti audio-visivi, interviste, cronache, e una bella dimostrazione dei portenti della fantasia combinata con le nuove tecnologie mediatico-digitali. Chissà se il pubblico, incuriosito, partecipe e un po’ anche divertito, tornerà a casa arrovellandosi sul tema proposto e predisponendosi all’impegno personale necessario per avviare un nuovo corso storico più partecipativo o ricadrà subito nel letargo in cui quasi tutti ci siamo lasciati coricare dall’attività molto interessata dei dominatori dell’economia e da quella quasi mai del tutto disinteressata dei professionisti della politica?

**Sabato 27 ottobre 2018, ore 21**

**Casa Fools – Teatro Vanchiglia**

**Via Bava 39 – Torino**

**Ingresso libero – uscita a cappello**

**PRENOTAZIONI:** **prenotazioni@fools.it** **- 347 8894753**

**Ufficio Stampa: Francesca Parisi /** **info@francescaparisi.net** **/ 3332142891**